

Codice A1706A

D.D. 16 giugno 2017, n. 566

**Servizio di controllo di primo livello per il Progetto Alpine Space PLURALPS. Procedura di acquisizione sottosoglia con l'utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 7.500,00. Prenotazione di euro 2.125,00 sul cap. 141420/17, euro 2.125,00 sul cap. 141420/18, euro 2.125,00 sul cap. 141420/19, euro 375,00 sul cap. 141422/17, euro 375,00 sul cap. 141422/18, euro 375,00 sul cap. 141422/19**

Visto il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;

vista la Decisione n. C(2014)10145 del 17 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Spazio Alpino 2014-2020;

vista la Delibera CIPE 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio”;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3-1201, del 23 marzo 2015 “Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale”, con la quale vengono attribuite alle Direzioni proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;

considerato che in data 18/03/2016 la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, in qualità di partner, ha presentato l'expression of interest (EoI) a partecipare al Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino con il progetto Pluralps – “Enhancing capacities for a pluralistic Alpine Space” in partenariato con:

- Regional Development Vorarlberg eGen - AT, ÖSTERREICH - lead partner,
- Gemeindeforum “Allianz in den Alpen” e.V. - DE, Deutschland - project partner,
- Accademia Europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale – IT, Bolzano - project partner,
- CIPRA International Lab GmbH - ÖSTERREICH (AT) - project partner,
- Urbanistični inštitut Republike Slovenije - SLOVENIJA (SI) - project partner,
- Regionalmanagement Obersteiermark Ost GmbH - ÖSTERREICH (AT) - project partner,
- Région Auvergne Rhône-Alpes - FRANCE (FR) - project partner,
- Hochschule Luzern - Soziale Arbeit, Institut für Soziokulturelle Entwicklung - SCHWEIZ (CH) - project partner;

tenuto conto che in data 03/08/2016 è stato sottoscritto il contratto di partenariato (partnership agreement) tra il soggetto capofila Regional Development Vorarlberg eGen e i singoli partner di progetto;

preso atto che in data 21/12/2016 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (subsidy contract) del progetto Pluralps tra Land of Salzburg (Autorità di gestione del Programma Spazio Alpino) e Regional Development Vorarlberg eGen (Lead partner), per un budget complessivo comprensivo delle quote assegnate a ciascun partner pari a 2.429.998,75 €, di cui 2.065.498,93 € di

FESR (pari all'85% del budget totale) ed € 364.499,82 di cofinanziamento nazionale (pari al 15% del budget totale);

tenuto conto che il budget assegnato al partner Regione Piemonte ammonta ad € 253.750,00 di cui € 215.687,50 di fondi FESR (pari all'85% del budget totale) ed € 38.062,50 di fondi di cofinanziamento nazionale (pari al 15% del budget totale);

considerato che il progetto ha decorrenza dal 01/11/2016 e terminerà in data 31/10/2019;

preso atto che il circuito finanziario del progetto prevede che l'Autorità di Certificazione del programma Spazio Alpino trasferisca a Regional Development Vorarlberg eGen, in qualità di capofila del progetto e a seguito della rendicontazione semestrale di avanzamento delle attività, l'ammontare FESR comprensivo delle quote di tutti i partner di progetto, e che il capofila è tenuto a trasferire ai partner, non appena ricevute dall'Autorità di Certificazione, le corrispondenti quote FESR;

preso atto che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, l'intera quota di cofinanziamento nazionale (Contropartita Pubblica Nazionale, di seguito CPN) prevista per la partecipazione di soggetti pubblici italiani ai progetti di cooperazione territoriale è garantita dal Fondo di Rotazione nazionale ex L. 183/87 e sarà erogata dopo l'erogazione delle rispettive quote FESR, dietro presentazione di apposita richiesta;

considerato che è necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto "Pluralps", cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020 di cui la Regione Piemonte, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura è partner, in quanto tale controllo finanziario è una parte importante ed obbligatoria dell'attuazione dei progetti cofinanziati dal FESR al fine di garantire che solo le spese ammissibili per progetti e programmi siano cofinanziate da fondi UE;

tenuto conto che al servizio di cui al punto precedente l'importo massimo stimato è di € 6.147,55 IVA esclusa, e che tale importo è stato quantificato sulla base di una stima sommaria del costo dell'attività da svolgere;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per l'intera durata del progetto "Pluralps" che si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese a conclusione dell'ultimo periodo di rendicontazione, e quindi per la durata di anni 2 e mesi 6;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia";

ritenuto, pertanto, di procedere mediante RDO aperta;

ritenuto di approvare le condizioni particolari di RDO e di contratto, le ulteriori condizioni particolari di contratto inerenti i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, il progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 151 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016) da allegare alla RDO;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95 c. 4 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate, poiché le attività da svolgere, le tipologie di verifiche da effettuare nonché i parametri di riferimento per dette verifiche sono interamente predeterminati dal Programma Spazio Alpino;

visto:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”;
- la comunicazione prot. n. 19010/A17000 del 12/05/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sul cap. di spesa 141420/2017, sul cap. di spesa 141420/2018 e sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 – Programma 01) sul cap. di spesa 141422/2017, sul cap. di spesa 141422/2018 e sul cap. di spesa n. 141422/2019 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

stabilito di provvedere alla spesa presunta di euro 7.500,00 IVA inclusa per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto “Pluralps” cofinanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020 con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul cap. di spesa 141420/2017, sul cap. di spesa 141420/2018 e sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 – Programma 01) sul cap. di spesa 141422/2017, sul cap. di spesa 141422/2018 e sul cap. di spesa 141422/2019 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 7.500,00 IVA inclusa sui seguenti capitoli di spesa:

- euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2017 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2018 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2017 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2018 (Missione 16 - Programma 01)

euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2019 (Missione 16 - Programma 01)  
per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto “Pluralps” cofinanziato nell’ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020- Creditore determinabile successivamente;

ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio e l’impegno sul cap. di spesa 141420/2017, sul cap. di spesa 141420/2018 e sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 – Programma 01) sul cap. di spesa 141422/2017, sul cap. di spesa 141422/2018 e sul cap. di spesa 141422/2019 (Missione 16 – Programma 01) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto “Pluralps” il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z461EDD2F0;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al Progetto Alpine Space PLURALPS il seguente codice CUP n. J69G16000900007;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto l’atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "Pluralps" cofinanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020 per l'intera durata del progetto, pari ad anni 2 e mesi 6, per l'importo massimo stimato di € 6.147,55 IVA esclusa;
- 2) di invitare con RDO aperta tutti i fornitori di servizi di controllo di I livello presenti nel MePA;
- 3) di approvare le condizioni particolari di RDO e di contratto, le ulteriori condizioni particolari di contratto inerenti i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, il progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016) da allegare alla RDO;
- 4) di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016;
- 5) di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;
- 6) di prenotare la spesa presunta di euro 7.500,00 IVA inclusa sui seguenti capitoli di spesa:
  - euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2017 (Missione 16 - Programma 01)
  - euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2018 (Missione 16 - Programma 01)
  - euro 2.125,00 sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 - Programma 01)
  - euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2017 (Missione 16 - Programma 01)
  - euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2018 (Missione 16 - Programma 01)
  - euro 375,00 sul cap. di spesa 141422/2019 (Missione 16 - Programma 01)per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "Pluralps" cofinanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino - Creditore determinabile successivamente;
- 7) di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul cap. di spesa 141420/2017, sul cap. di spesa 141420/2018 e sul cap. di spesa 141420/2019 (Missione 16 - Programma 01) sul cap. di spesa 141422/2017, sul cap. di spesa 141422/2018 e sul cap. di spesa 141422/2019 (Missione 16 - Programma 01) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione;
- 8) di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 7.500,00 IVA inclusa

Dirigente responsabile: Alessandro Caprioglio

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il dirigente  
Alessandro Caprioglio

Allegato

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO.**

**Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino. Progetto “Pluralps”. Servizio di controllo di primo livello (First Level Control). Cig. n. Z461EDD2F0 - CUP: J69G16000900007.**

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura partecipa, in qualità di partner, al progetto Pluralps – “Enhancing capacities for a pluralistic Alpine Space”, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014-2020.

Oltre alla Regione Piemonte sono partner del progetto i seguenti soggetti:

- Regional Development Vorarlberg eGen - AT, ÖSTERREICH - lead partner,
- Gemeindennetzwerk “Allianz in den Alpen” e.V. - DE, Deutschland - project partner,
- Accademia Europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale – IT, Bolzano - project partner,
- CIPRA International Lab GmbH - ÖSTERREICH (AT) - project partner,
- Urbanistični inštitut Republike Slovenije - SLOVENIJA (SI) - project partner,
- Regionalmanagement Obersteiermark Ost GmbH - ÖSTERREICH (AT) - project partner,
- Région Auvergne Rhône-Alpes - FRANCE (FR) - project partner,
- Hochschule Luzern - Soziale Arbeit, Institut für Soziokulturelle Entwicklung - SCHWEIZ (CH) - project partner.

Il progetto PlurAlps ha un valore complessivo di 2.699.978,75 euro, una durata di 36 mesi (decorrenza dal 01/11/2016 al 31/10/2019) ed è cofinanziato nella misura dell’85% dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e nella misura del 15% da fondi di cofinanziamento nazionale.

Il Progetto mira a sviluppare e promuovere una cultura dell’accoglienza per aumentare l’attrattività del territorio e la coesione sociale delle aree alpine attraverso servizi e pratiche innovative volte all’integrazione dei migranti. Lo scopo del progetto è di rafforzare le funzionalità dei comuni, delle piccole e medie imprese e delle organizzazioni sociali operanti nell’ambito della cooperazione intersettoriale nella fornitura dei servizi di accoglienza.

Il progetto dovrà quindi produrre uno strumento di analisi di medio/lungo termine a livello transnazionale, applicabile da parte delle comunità nell’ambito della pianificazione sociale e dell’integrazione dei migranti.

Ai partners è richiesto di impegnarsi per attivare azioni e strumenti di analisi applicabili a livello transnazionale, focalizzate sui temi dei servizi e delle pratiche innovative per l’integrazione degli immigrati nelle aree alpine.

Alla Regione Piemonte, in qualità di partner, spetta lo sviluppo delle attività specifiche previste dai vari Work Package di progetto, con particolare riferimento a quanto di seguito dettagliato.

A tal fine occorre procedere all’affidamento di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per tutta la durata del progetto, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma Spazio Alpino. L’attività fa riferimento a quella denominata “M3 - Controllo e report di progetto” della WP M - Project Management.

Il budget assegnato alla Regione Piemonte è il seguente:

Work Package	Budget line					Totals €
	Staff costs	Office and administration (15% Staff costs)	Travel and accomodation	External expertise and services	Equipment	
WP 0 - Preparazione	0	0	0	1.250	0	1.250
WP M - Project Management	5.000	750	4.000	7.500	0	17.250
WP T1 - Analysis of Project Environment	5.000	750	2.000	12.000	0	19.750
WP T2 - Development of Social Planning Instrument	10.000	1.500	2.000	14.000	0	27.500
WP T3 - Development of New Offers and Services for Migrants	5.000	750	8.000	102.500	0	116.250
WP T4 - Capacity Building and Policy Advice	10.000	1.500	5.000	30.000	0	46.500
WP C - Communication	5.000	750	2.000	17.500	0	25.250
<b>Totals</b>	<b>40.000</b>	<b>6.000</b>	<b>23.000</b>	<b>184.750</b>	<b>0</b>	<b>253.750</b>

Work Package	Period							Totals €
	Period 0	Period 1	Period 2	Period 3	Period 4	Period 5	Period 6	
WP 0 - Preparazione	1.250	0	0	0	0	0	0	1.250
WP M - Project Management	200	0	4.340	2.890	2.890	3.390	3.540	17.250
WP T1 - Analysis of Project Environment	0	800	5.925	6.125	3.350	3.550	0	19.750
WP T2 - Development of Social Planning Instrument	0	5.525	4.938	8.663	3.788	1.286	4.800	29.000
WP T3 - Development of New Offers and Services for Migrants	0	3.000	1.500	9.350	41.550	3.150	57.700	116.250
WP T4 - Capacity Building and Policy Advice	0	1.200	1.200	2.200	14.850	4.100	22.950	46.500
WP C - Communication	0	1.163	2.238	8.113	8.161	0	4.075	23.750
<b>Totals</b>	<b>1.450</b>	<b>11.688</b>	<b>20.141</b>	<b>37.341</b>	<b>74.589</b>	<b>15.476</b>	<b>93.065</b>	<b>253.750</b>

Il progetto è descritto al seguente sito internet: <http://www.alpine-space.eu/projects/pluralps/en/home>.

Il Programma Spazio Alpino e le relative regole di rendicontazione cui fare riferimento sono descritti al seguente indirizzo: <http://www.alpine-space.eu/>.

**Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI).**

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

**Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.**

Il budget assegnato alla Regione Piemonte nell'ambito della gestione del progetto "Pluralps", limitatamente alla WP M - Project Management è il seguente:

Work Package	Budget line						Totals €
	Staff costs	Office and administration (15% Staff costs)	Travel and accomodation	External expertise and services	Equipment	Net Revenue	
<b>WP M - Project Management</b>	<b>5.000</b>	<b>750</b>	<b>4.000</b>	<b>7.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.250</b>
Activity M.1 - Coordination and communication within the partnership	1.000	150	0	0	0	0	1.150
Activity M.2 - Project meetings	1.000	150	4.000	0	0	0	5.150
<b>Activity M.3 - Project controlling and reporting</b>	1.000	150	0	<b>7.500</b>	0	0	8.650
Activity M.4 - Project financial management	1.000	150	0	0	0	0	1.150
Activity M.5 - Project administrative closure	1.000	150	0	0	0	0	1.150

Per la valutazione del servizio in oggetto, ed il conseguente calcolo del costo a base d'asta, viene pertanto utilizzato il costo stimato in sede di approvazione del budget di progetto relativamente alla budget line "External expertise and services" dell'attività M.3 - Project controlling and reporting.

N.B. I valori indicati nella tabella sopra indicata sono comprensivi di Iva al 22%.

Oneri per la sicurezza: 0.

**PROSPETTO ECONOMICO**

Importo dei servizi a base d'asta: € 6.147,55 (IVA esclusa).

**Capitolato tecnico per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto “Pluralps” cofinanziato nell’ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020. (CUP J69G16000900007 – CIG Z461EDD2F0).**

**Descrizione del servizio e dei tempi di esecuzione**

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di controllo di primo livello (First Level Control) per il Programma Spazio Alpino, come specificato nei Manuali per i controllori di primo livello resi disponibili dallo stesso Programma.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della lingua inglese e della normativa nazionale ed europea, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

**Verifica delle spese sostenute dalla Regione Piemonte per il progetto “Pluralps” (Programma Spazio Alpino).**

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- sopralluoghi in loco in occasione di ogni rendiconto semestrale, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa, che il controllore dovrà annullare con un proprio timbro e sottoscrivere;
- certificazione delle spese tramite eMS (Sistema elettronico di Monitoraggio del programma Spazio Alpino), a cui il controllore dovrà registrarsi e su cui dovrà lavorare operativamente;
- compilazione dei documenti previsti dal sistema di controllo di primo livello del programma Spazio Alpino (FLC certificate, FLC report and checklist);
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell’apposito modulo di certificazione delle stesse;
- assistenza alla Regione Piemonte nel dirimere dubbi interpretativi circa l’ammissibilità delle spese alle regole del Programma Spazio Alpino.

Il controllore prescelto dovrà in particolare verificare che le spese sostenute rispettino le seguenti condizioni:

- le spese siano ammissibili ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale e delle regole interne al programma Spazio Alpino;
- le spese siano coerenti con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto secondo quanto stabilito dall’Application Form, dal contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) e dall’accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- documentazione contabile sia correttamente tenuta e sia presente una contabilità separata che consenta di individuare in modo diretto le spese imputate al progetto;
- i pagamenti portati a rendicontazione siano effettivamente stati espletati;
- le attività connesse, le forniture di beni e di servizi subappaltati siano in corso di esecuzione, siano stati effettuati o portati a termine;
- i documenti contabili originali siano annullati con apposito timbro riportante l’indicazione del progetto e la quota di costo ad esso imputata;
- le regole comunitarie e di programma in materia di informazione e pubblicità, pari opportunità e protezione dell’ambiente siano state rispettate.

Devono essere rilasciate 6 certificazioni di spesa (una per ogni semestre), secondo le scadenze concordate con la Regione Piemonte e, in ogni caso, entro quelle previste dal Programma Spazio Alpino. In aggiunta alle certificazioni di cui sopra, e contestualmente all’emissione della certificazione del periodo 1 (primo semestre) deve essere rilasciata la certificazione per le spese di

preparazione del progetto relative al periodo 0 e fissate di *default* dal Programma con il sistema *lump sum*.

Il controllo della documentazione e la relativa certificazione si riferisce alle spese sostenute dalla Regione Piemonte ogni sei mesi (periodi di riferimento: 01 gennaio- 30 giugno e 01 luglio – 31 dicembre) e il certificato delle spese andrà rilasciato nei tempi richiesti dalla Regione Piemonte e, comunque, non oltre le scadenze previste dal programma per la consegna del rendiconto semestrale. Inoltre, dovrà essere emesso un certificato di spesa relativo a tutti i periodi di progetto già intercorsi e secondo le modalità previste dal programma Spazio Alpino.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, riferita alle spese sostenute nell'ultimo semestre 01 luglio – 31 dicembre 2019.

L'autorizzazione ultima all'affidamento del servizio avverrà previa conferma del controllore di primo livello secondo la seguente procedura:

- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista verifica la completezza della documentazione fornitagli dalla Regione Piemonte e relativa al controllore al quale è stato deciso l'affidamento del servizio;
- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista trasmette una nota ufficiale, con i risultati della verifica, a tutti i membri della Commissione Mista;
- ogni membro della Commissione Mista esprime via mail il proprio assenso o diniego al Presidente della Commissione stessa in merito all'autorizzazione del controllore, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi;
- la mancata espressione entro i 10 giorni equivale all'assenso all'autorizzazione alla scelta del controllore;
- il Presidente della Commissione autorizza il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista con nota ufficiale;
- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista sottoscrive l'attestazione di conferma del controllore dandone comunicazione alla Regione Piemonte ed all'Autorità di Gestione del Programma.

A tal fine si invitano gli operatori a prendere visione della procedura e delle dichiarazioni da produrre, che possono essere consultate alla pagina:

<http://www.it.alpine-space.eu/documenti/documenti/controlli-di-primo-livello>

### **Modalità di liquidazione del corrispettivo.**

La liquidazione del corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio, entro la scadenza del contratto, secondo le seguenti modalità:

- 1/3 della somma pattuita entro il 31/12/2017, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico, e previo emissione di n. 2 certificazioni di spesa semestrali;
- 1/3 della somma pattuita entro il 31/12/2018, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico, e previo emissione di n. 2 certificazioni di spesa semestrali;
- 1/3 della somma pattuita a conclusione delle attività (entro il 31/12/2019), dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico, e previo emissione di n. 2 certificazioni di spesa semestrali.

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO****Servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "Pluralps" cofinanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020**

Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Richiesta di offerta.

Codice identificativo di gara (CIG): Z461EDD2F0

Codice unico di progetto (CUP): J69G16000900007.

Vista la determinazione a contrarre n. ....del....., per l'acquisizione del servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "Pluralps" cofinanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020 si invita a far pervenire l'offerta per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "Pluralps".

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1706A Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, C.so Stati Uniti, 21 - Torino, Tel. 011/4321466, PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: Alessando Caprioglio.

**I beni oggetto del servizio oggetto della prestazione** devono avere le seguenti specifiche caratteristiche tecniche:

- coerenza con quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Gli elaborati costituenti il progetto del servizio in oggetto possono essere visionati gratuitamente sul seguente indirizzo elettronico <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura>.

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro **6.147,55**, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza: €0).

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata (Parti II, III, IV Sezione  $\alpha$  e VI del DGUE):

- requisiti generali: assenza motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- requisiti di idoneità professionale: comprovata esperienza lavorativa nell'ambito dei controlli di primo livello per progetti europei nell'ultimo quinquennio.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

All'affidatario del contratto è richiesta come garanzia:

- la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa

esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

L'offerta ha una validità di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione di servizio deve avvenire entro il termine di durata del progetto "Pluralps" (data fine progetto: 31/10/2019) e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese a conclusione dell'ultimo periodo di rendicontazione.

Il contratto avrà la durata di anni 2 e mesi 6 a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

Il criterio di aggiudicazione è **il minor prezzo**.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Si applicano le seguenti penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali:

- nella misura del 1% per ogni giorno di ritardo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel capitolato tecnico, nelle presenti condizioni particolari di RDO e di contratto, nelle ulteriori condizioni particolari di contratto inerenti i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per il servizio di controllo di I livello, nel Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016 e nelle ulteriori norme di legge o comprese nel Piano triennale di prevenzione della corruzione richiamate, nella richiesta di offerta nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura, (codice **EOG7LT**) Corso Stati Uniti 21 - Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza

contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: Z461EDD2F0 - CUP: n. J69G16000900007

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al presente procedimento:

- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.
- g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è Alessandro Caprioglio.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'operatore economico deve presentare, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale MePa, secondo le modalità definite da tale sistema, la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE;
- Capitolato tecnico (firmato per accettazione),
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (firmato per accettazione)

2) Offerta:

- Offerta economica generata automaticamente dal sistema, comprensiva delle dichiarazioni aggiuntive richieste nelle presenti condizioni particolari di RDO e di contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Il Responsabile del procedimento  
Alessandro Caprioglio  
*(firmato digitalmente)*

Si allegano:

- DGUE;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902.

## **ULTERIORI CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**

**Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo “Pluralps”, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino (CUP: J69G16000900007 - Cig. n. Z461EDD2F0).**

### **ONORABILITÀ**

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

### **PROFESSIONALITÀ**

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e s.m.i.;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

## **INDIPENDENZA**

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
  - 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
  - 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve

assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

### **CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA**

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, a cui si aggiunge il francese per il solo programma MED, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese, nel caso del programma MED anche della lingua francese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.